

# SCHEMA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OAC
LIR - Livello ricerca	P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01323436

ESC - Ente schedatore	UNITUS
ECP - Ente competente	S168

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto	Pierelli Attilio
AUTA - Dati anagrafici	1924/ 2014

AUTH - Sigla per citazione	UTU00012
AUTR - Ruolo	scultore
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	installazione
<b>SGT - IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO</b>	
SGTT - Titolo dell'opera	Xonarinox
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCN - Denominazione	Santa Maria in Gradi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Santa Maria in Gradi, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Rete dell'Arte Contemporanea
LDCS - Specifiche	Rettorato, Spazio Espositivo SMA
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	VT
PRVC - Comune	Bomarzo
PRVL - Localita'	BOMARZO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	museo
PRCM - Denominazione raccolta	Museo delle Sculture Iperspaziali
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1991
PRDU - Data uscita	2014
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1968
DTSF - A	1968

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIALI/ALLESTIMENTO**

<b>MTCI - Materiali, tecniche, strumentazione</b>	acciaio inox
<b>MTCI - Materiali, tecniche, strumentazione</b>	struttura elettronica

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	195
<b>MISL - Larghezza</b>	45
<b>MISN - Lunghezza</b>	55

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Descrizione dell'opera</b>	Scultura in acciaio inox che poggia su un piedistallo con all'interno un sistema elettronico collegato ad una lampada e ad alcuni sensori posti sull'acciaio.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Esistono quattro versioni di "Xonarinox": la prima del 1966 (cfr. Joray, Arcidiacono, Pierelli, 1983, p. 50), esposta e poi donata nel 1967 alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma; la seconda del 1967 eseguita per il Museo d'Arte per i ciechi di Releigh (North Carolina) e poi esposta nel 1969 al Museum of Contemporary Crafts di New York in una mostra dal titolo "Sound"; la terza del 1967/68 (cfr. Joray, Arcidiacono, Pierelli, 1983, p. 51), presentata a Roma per la mostra sul film "Odissea nello spazio" e poi esposta a Detroit, dove venne danneggiata; infine, la quarta del 1968, rimasta all'autore ed esposta presso il Museo delle Sculture Iperspaziali di Bomarzo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Puccini, Cardellina (vedova Pierelli)
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2014

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi della Tuscia

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Anelli, Vera
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UTURAC00013

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Attilio Pierelli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UTU00006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 50-51

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Guidetti, Giulia
<b>CMPN - Nome</b>	Vacanti, Salvatore
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cristallini, Elisabetta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Acconci, Alessandra

## AN - ANNOTAZIONI

L'opera rientra in una fase del percorso artistico di Pierelli definibile "Suono e specularità". Apparentemente simile agli altri monumenti inox costituiti per lo più dal convergere di due lastre di acciaio speculare opportunamente piegate e curvate, che dialogano con lo spazio circostante attraverso i riflessi della luce, la scultura poggia su un piedistallo che nasconde all'interno un sistema elettronico collegato ad una lampada e ad alcuni sensori posti sull'acciaio. Facendo scorrere il fascio di luce sulle sue superfici, essa emette vibrazioni sonore che variano a seconda della maggiore o minore intensità di illuminazione ed in relazione al movimento della lampada. Oltre alla qualità specchiante e deformante delle strutture, tipiche di altre sculture dello stesso periodo, "Xonarinox" funziona come catalizzatore della "luce" in "suono". Come un altoparlante risponde alle sollecitazioni luminose, seguendo non il tracciato di una partitura ma quella della propria formalità costruttiva. Più la luce è intensa e più il suono è acuto, diventando un oggetto la cui mobilità e vitalità è ulteriormente accentuata da uno stimolo visivo che si tramuta in sollecitazione uditiva, grazie anche all'intervento del "caso", perciò vicina alle sperimentazioni di musica concreta ed elettronica. Pierelli vuole pertanto dimostrare che il mondo "concreto", materiale, racchiude dei principi di vitalità spirituale insondabile per chi si limiti ad un esame superficiale.

### OSS - Osservazioni